

**APPORRE
MARCA
DA BOLLO DA € 16,00**

**Domanda di partecipazione e Dichiarazione sostitutiva
Autocertificazione possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D Lgs. n. 50/2016 e smi**

**Fornitura e collocazione di arredi per le sale studio presso la ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e il
Dipartimento di Veterinaria**

Il sottoscritto:

nato il: a:

in qualità di:

dell'impresa:

con sede in:

con codice fiscale n.: con partita IVA n.:

codice di attività

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R. per i casi di false dichiarazioni, formazione od uso di atti falsi, assumendone la piena responsabilità

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara in oggetto e a tal fine

DICHIARA

- a) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di..... ed attesta i seguenti dati:
denominazione.....
numero di iscrizione.....data di iscrizione
- codice fiscale.....P.IVA:.....
- forma giuridica attuale
- durata della Società/data termine:
- oggetto dell'attività:
-
-
-

-che l'amministrazione è affidata ad un (*compilare e barrare solo il campo di pertinenza*):

Amministratore Unico, nella persona di: nome _____ cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

Consiglio di Amministrazione composto da n. __ membri e, in particolare, da: (indicare i dati di tutti i Consiglieri) nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

(eventuale in caso di socio unico persona fisica ovvero di socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci persone fisiche) che il socio unico è: nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, via _____;

- **C.1) che i soggetti in carica muniti del potere di rappresentare l'Impresa sono i seguenti**

*(il titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)***

cognome/nome.....

nato ail.....

Codice Fiscale,

residente in

carica

nominato il

fino al poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

.....

(se occorre, allegare elenchi supplementari, essi devono essere firmati dal Legale Rappresentante o da procuratore speciale dell'Impresa offerente)

C.2) che i soggetti **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data della gara, ai sensi dell'art. 80 comma 3 Dlgs. 50/2016 sono:

cognome/nome.....

nato ail.....

Codice Fiscale,

residente in

cessato dalla carica di.....

in data

ovvero

- che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della gara, ai sensi dell'art. 80 comma 3, Dlgs. 50/2016,

*(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare la voce che interessa)
se occorre, allegare elenchi supplementari, essi devono essere firmati dal Legale Rappresentante o da procuratore speciale dell'Impresa offerente)*

ovvero

- che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. in quanto (N.B.: specificare):
.....

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare l'opzione che interessa)

- b)** di non trovarsi in alcuna delle seguenti cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e, più precisamente:

che ai sensi dell'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/16:

- a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:¹
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

¹ Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016: "L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima".

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/16:

- L'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

Ai sensi dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/16:

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare la voce che interessa)

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

ovvero

dichiara i seguenti carichi tributari pendenti, in merito a gravi violazioni, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

in relazione ai suddetti carichi tributari pendenti, dichiara che le violazioni sono contenute in sentenze e/o atti amministrativi, ad oggi, soggetti ad impugnazione.

- di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi e multe;
- di avere integralmente estinto, anteriormente alla scadenza del termine di presentazione della presente domanda, il debito tributario o previdenziale.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, D. Lgs. 50/16:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del DLgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento o in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D. Lgs. 50/2016 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero avere

- omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/16;
- e) di non trovarsi in una distorsione della concorrenza situazione di cui all'articolo 67 D. Lgs. 50/16;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.²;
- i) in merito agli **obblighi di assunzione** obbligatoria previsti dalla L. 68/99 e s.m.i.:

la propria condizione di non assoggettabilità alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99 e s.m.i.: -----

ovvero

in quanto soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 e s.m.i., **di essere in regola con le norme** sopra richiamate-----

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare l'opzione che si riferisce alla propria situazione aziendale)

l) ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. l), del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare la voce che interessa)

di non essere stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991;

che essendo stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, HA DENUNCIATO i fatti all'autorità giudiziaria (**Nota bene:** allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione);

² L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa

che essendo stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, NON HA DENUNCIATO tali fatti all'Autorità Giudiziaria, ma è stata accertata una causa di esclusione della responsabilità ai sensi dell'art. 4 primo comma della Legge n. 689 del 24/11/1981; (la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio); (**Nota bene:** allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione);

m) con riferimento alla situazione di cui all'art. 2359 del c.c., il concorrente **dichiara**

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto partecipante alla presente procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare le opzioni che si riferiscono alla propria situazione)³

ed inoltre **per tutti i suindicati casi** *elenca a tal fine il/i soggetto/i con cui sussiste tale situazione:*

(se occorre, allegare elenchi supplementari, essi devono essere firmati dal Legale Rappresentante o da procuratore speciale dell'Impresa offerente)

- che, **ai sensi dell'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/16, per quanto è a propria conoscenza**, nei confronti dei soggetti indicati ai precedenti punti C.1 e C.2.:

³ Nelle ipotesi di cui ai punti 1), 2) e 3), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- h) ai sensi dell'art. 80, co. 2, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- i) ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. l), del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. che ciascuno dei soggetti sopraelencati

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare la voce che interessa)

non è stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991;

non è stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, HA DENUNCIATO i fatti all'autorità giudiziaria (**Nota bene:** allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione);

non è stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, NON HA DENUNCIATO tali fatti all'Autorità Giudiziaria, ma è stata accertata una causa di esclusione della responsabilità ai sensi dell'art. 4 primo comma della Legge n. 689 del 24/11/1981; (la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la

pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio); (**Nota bene:** allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione);

- c) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria per l'esecuzione della fornitura richiesta;
- d) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico professionale per l'esecuzione della fornitura richiesta;
- e) **Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":**
dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero
- f) **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:**
di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- g) **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
- h) accetta il protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- i) l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- j) l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione
- k) avendone piena disponibilità, di **aver preso piena visione di tutta la documentazione di gara** e segnatamente: del Bando, del Disciplinare, , del Capitolato Speciale d'Appalto, degli Elaborati Progettuali, di tutti gli altri Allegati, documenti i quali non richiedono ulteriori interpretazioni o spiegazioni.
- l) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere alla gara;
- m) di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;
- n) di prestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della gara ed all'eventuale stipula del contratto.

Luogo _____ Data, _____

FIRMA DIGITALE